

Perché il vetro non muore

Il viaggio di una bottiglia di vetro usata

Riciclando una bottiglia di vetro si possono ottenere nuove bottiglie all'infinito. Trasformarla in vetro nuovo permette di risparmiare risorse, energia e denaro. Ecco come si fa.

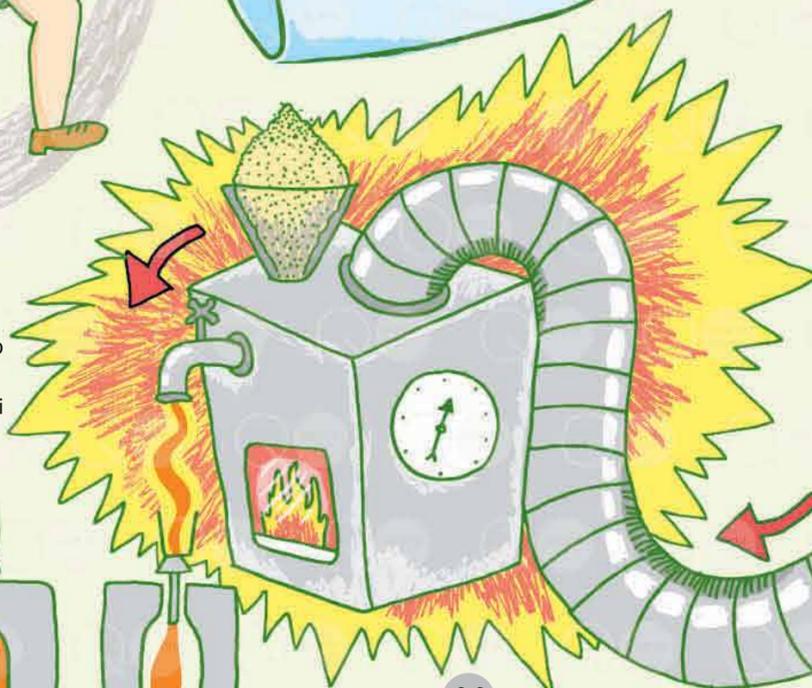


1

I camion della spazzatura raccolgono i materiali che vuoi riciclare e li trasportano in un impianto di conferimento dove vetro, metallo, carta e materie plastiche vengono separati.

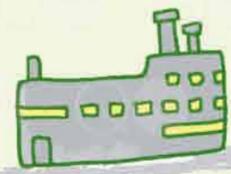


L'energia risparmiata riciclando una sola bottiglia può alimentare un computer per 25 minuti!



11

Nelle fabbriche di bottiglie di vetro, i rottami vengono fusi in una fornace a una temperatura di circa 1500°C (circa sei volte quella del forno di casa). Per trasformare il vetro in fluido vengono aggiunti altri materiali, tra cui la sabbia.



2

Il vetro viene portato in un impianto di riciclaggio, dove viene trattato. Attraversa l'impianto su un nastro trasportatore.

3

In alcuni impianti, viene lavato per eliminare i residui di cibo o la muffa.



4

Il vetro passa sotto dei potenti magneti, che attirano eventuali grossi pezzi di metallo, per esempio lattine o tappi rimasti mescolati con questo materiale.

7

Un enorme aspiratore aspira i piccoli oggetti che sono arrivati fino a questo punto: etichette, tappi di sughero, polvere e pezzetti di plastica o carta.

6

Il nastro trasportatore raggiunge il sistema di asciugatura: l'aria calda toglie tutta l'umidità e le etichette di carta si staccano dal vetro.

5

Gli addetti smistano il vetro a mano rimuovendo oggetti estranei o pezzi molto sporchi.

8

Più avanti, delle telecamere laser scansionano il vetro e dei getti d'aria suddividono i tre principali colori in contenitori distinti.

In Europa, più del 70% del vetro viene riciclato.

È bene sciacquare le bottiglie di vetro prima di buttarle, in modo che l'interno non ammuffisca e non produca cattivi odori.

9

I nomi ufficiali dei tre colori principali del vetro sono ambra (marrone), verde (verde!) e neutro (trasparente).

10

Il vetro viene sbriciolato in piccoli pezzi, detti rottami, che i produttori di vetro acquistano per farne vetro nuovo.

Non tutti i tipi di vetro si possono riciclare. Quello delle teglie da forno e quello delle finestre, per esempio, vengono prodotti in modo diverso da quello delle bottiglie. Il nastro trasportatore passa sotto delle telecamere laser, che rilevano i pezzi non riciclabili. Questi vengono poi eliminati grazie a un getto di aria compressa.

13

Una volta raffreddate, le bottiglie vengono vendute a una fabbrica di aranciata, riempite, sigillate e vendute ai negozi. Puoi comprarle, usarle e riciclarle di nuovo!

12

Il vetro fluido viene suddiviso in vari cilindri e versato negli stampi. Al centro di questi viene soffiata dell'aria, che rende cavo l'interno e dà forma alla bottiglia.

I rottami fondono a temperatura più bassa rispetto al vetro nuovo: viene usato il 40% di energia in meno.

Dove vanno i bagagli quando prendo l'aereo?

Il viaggio di una valigia

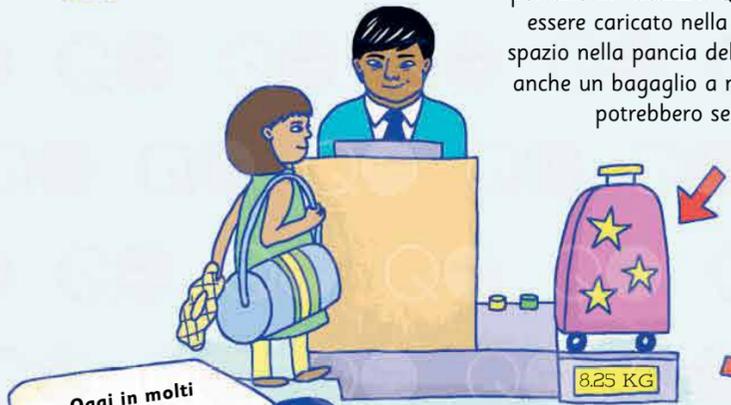
Hai comprato il biglietto, hai preparato i bagagli e sei all'aeroporto: finalmente vai in vacanza. Che bello! Ma anche la tua valigia farà un bel viaggetto per conto suo...

1



Quando arrivi all'aeroporto, hai un bagaglio, una grossa valigia che contiene le cose che si portano in vacanza. Questo bagaglio deve essere caricato nella stiva, un grande spazio nella pancia dell'aereo. Spesso hai anche un bagaglio a mano con le cose che potrebbero servirti durante il volo.

Questo bagaglio deve essere caricato nella stiva, un grande spazio nella pancia dell'aereo. Spesso hai anche un bagaglio a mano con le cose che potrebbero servirti durante il volo.



Oggi in molti aeroporti ci sono anche postazioni per il check-in self-service.

2

L'addetto al check-in registra la tua presenza in vista del volo. In più, pesa la tua valigia. Quando hai comprato il biglietto, ti è stato comunicato il peso massimo consentito. Infatti, se tutti i passeggeri si presentassero con delle valigie molto pesanti, l'aereo non riuscirebbe a decollare!



3

L'addetto attacca alla valigia un'etichetta con un codice a barre. Lì dentro ci sono tutte le informazioni sul tuo volo, così gli addetti ai bagagli sanno su quale aereo caricarla.



4

L'addetto preme un pulsante a seconda dell'ora in cui il tuo volo deve decollare. Se manca un po' di tempo, la tua valigia viene mandata in una enorme area piena di scaffali, una specie di "hotel delle valigie", fino a quando non sarà ora di rientrare nel sistema. Se invece al tuo volo manca poco, la valigia segue questo percorso.

5

La valigia scompare dietro una tenda di plastica e viaggia su un nastro trasportatore. Ora viene il bello...

6

Un ascensore la porta giù, nella zona di smistamento bagagli, che si snoda sotto tutto l'aeroporto: un'immensa rete di nastri trasportatori, dispositivi di ribaltamento, scanner e un mini sistema di rotaie.

Nei grandi aeroporti internazionali, la zona bagagli può essere immensa. In alcuni casi, i nastri trasportatori sono lunghi quasi 18 chilometri!

8

Poi, ogni valigia passa in una macchina a raggi X che serve a controllare se contiene oggetti pericolosi

7

La valigia esce dall'ascensore su un nastro trasportatore e passa sotto uno scanner che legge il codice a barre sull'etichetta. Se il codice è sull'altro lato, un dispositivo capovolge il bagaglio. Dopo che il codice a barre è stato letto, la valigia viene spedita lungo il percorso corretto.

11

Quando il contenitore è pieno, un piccolo rimorchio lo porta fino all'aereo. Lì viene scaricato su un ultimo nastro trasportatore, che lo fa salire nella stiva, mentre tu sali a bordo e ti sistemi al tuo posto. Buon viaggio!

9 Gli aeroporti sono enormi, e a volte, per andare dalla zona del check-in all'aereo, i bagagli devono fare molta strada. Allora vengono fatti cadere in un piccolo carrello e percorrono rapidamente dei binari che vanno su e giù come delle montagne russe in miniatura.



10

Il carrello fa cadere la valigia da un nastro trasportatore posto in alto, in discesa, un po' come uno scivolo avvolto su se stesso, fino all'area di "riconciliazione", dove un addetto scansiona il codice a barre per far combaciare la tua valigia al volo che devi prendere. Poi la carica in un grande contenitore.

Una squadra di addetti è posizionata nella sala del controllo bagagli e osserva il processo su degli schermi per accertarsi che tutto proceda come deve.

A questo punto vengono aggiunti i "bagagli in transito": quelli dei passeggeri che cambiano aereo per salire sul tuo stesso volo.